

PROGRAMMAZIONE DIDATTICA DISCIPLINARE

Anno scolastico	Disciplina
2016/2017	Storia

Il Regolamento del nuovo sistema liceale recita: *"I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze coerenti con le capacità e le scelte personali e adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro"*.

In questa ottica l' insegnamento della storia deve abituare lo studente a considerare tale disciplina come una dimensione significativa per comprendere le radici del presente, attraverso la discussione critica e il confronto tra interpretazioni e punti di vista diversi, favorendo, come recitano le *Indicazioni*, la consapevolezza di sé in relazione all' altro da sé.

Nella programmazione disciplinare il Dipartimento ha avuto come quadro di riferimento :

- la *Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio* del 18 dicembre 2006 relativa alle competenze chiave per l' apprendimento permanente
- Documento tecnico
- Gli Assi culturali, Allegato n°1 del Decreto 22 agosto 2007
- Indicazioni nazionali-Riforma dei Licei

FINALITA' EDUCATIVE DELLA STORIA

L'insegnamento della storia è finalizzato a:

- favorire la presa di coscienza del passato, ad interpretare il presente e a progettare il futuro attraverso una conoscenza degli avvenimenti significativi sia nella dimensione politico- istituzionale e socio economica sia in quella specificamente culturale
- educare alla intelligenza della diversità e a promuovere il rispetto verso le altre culture e altre prospettive
- avviare gli allievi ad acquisire la capacità di astrazione nella duplice dimensione spazio-temporale, premessa indispensabile per la costruzione del senso della storia.

PREREQUISITI

Classe terza

- Disponibilità all'apprendimento
- Percezione dell'utilità dello studio della storia
- Possesso delle prime abilità di analisi del testo e della struttura delle varie tipologie testuali
- Consapevolezza della necessità di un lessico specifico
- Consapevolezza delle proprie modalità di studio
- Capacità di esporre oralmente quanto studiato

Classe quarta

- Disponibilità all'apprendimento
- Consapevolezza dell'utilità dello studio della storia
- Possesso delle abilità di analisi del testo e della struttura delle varie tipologie testuali
- Comprensione lessicale
- Capacità di orientarsi nel tempo e nello spazio
- Capacità di usare strumenti di lavoro diversi

Classe quinta

- Disponibilità all'apprendimento
- Piena consapevolezza dell'utilità dello studio della storia
- Capacità di comprendere un testo
- Comprensione lessicale
- Capacità di orientarsi nel tempo e nello spazio
- Capacità di usare strumenti di lavoro diversi
- Capacità di individuare la presenza di problematiche generali all'interno della narrazione degli eventi

Competenze disciplinari generali	Competenze chiave di cittadinanza	Abilità - Capacità
<ul style="list-style-type: none"> ✓ Saper comprendere la specificità dei diversi contesti storici, culturali, politici, religiosi e delle diverse civiltà, orientandosi soprattutto in merito ai concetti generali relativi alle istituzioni statali, ai sistemi giuridici e politici, ai modelli sociali e culturali ✓ Saper comprendere il significato degli eventi storici studiati, con riferimento sia alla loro specificità che alle trasformazioni di lungo periodo della storia d'Italia e d'Europa, nei rapporti con altre culture e civiltà ✓ Saper collocare gli eventi nello spazio e nel tempo in una prospettiva geo storica ✓ Saper comprendere la natura e le dinamiche della storia in una dimensione diacronica e sincronica 	<p>Imparare a imparare</p>	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Scegliere le strategie di studio più adeguate al lavoro dato ✓ Ricercare parole chiave ✓ Costruire mappe concettuali a partire dal testo ✓ Scegliere di utilizzare vari tipi di fonti di informazioni
<ul style="list-style-type: none"> ✓ Saper rielaborare ed esporre i temi trattati, enucleandone gli eventi fondamentali dei processi storici individuandone gli indicatori connotanti, le motivazioni, le relazioni ✓ Saper scegliere e connettere in modo logico e cronologico i dati posseduti in relazione a una specifica richiesta ✓ Saper comprendere il significato di testi, riconoscendone la diversa natura: manuali, documenti e fonti in genere, testi storiografici ✓ Saper riconoscere e ricostruire argomentazioni esplicite ed implicite 	<p>Progettare</p>	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Pianificare il percorso di ricerca disciplinare, pluridisciplinare e interdisciplinare ✓ Costruire la scaletta di un'esposizione scritta e/o orale ✓ Organizzare un testo multimediale ✓ Pianificare tempi e modalità di studio
<ul style="list-style-type: none"> ✓ Saper esporre i contenuti dal punto di vista linguistico – espressivo, in modo chiaro, coerente e corretto, con proprietà di linguaggio ✓ Saper comprendere il lessico e le categorie integrative proprie della disciplina assumendo la consapevolezza delle inferenze storiografiche 	<p>Comunicare</p>	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Esporre i risultati di un percorso di ricerca ✓ Scegliere le modalità comunicative più adeguate per presentare la relazione di un lavoro di approfondimento su un

<ul style="list-style-type: none"> ✓ Saper utilizzare correttamente la terminologia specifica della disciplina in modo ragionato, critico e autonomo 		<ul style="list-style-type: none"> ✓ argomento assegnato ✓ Scegliere ambienti digitali adeguati per illustrare un argomento assegnato
<ul style="list-style-type: none"> ✓ Saper utilizzare e produrre messaggi multimediali 	<p>Collaborare e partecipare</p>	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Organizzare in piccolo gruppo la presentazione di una ricerca o di un testo ✓ Costruire, dati scopo e destinatari, testi adeguati
<ul style="list-style-type: none"> ✓ Saper analizzare e scomporre un evento storico o un testo nei suoi elementi fondamentali ✓ Saper individuare nessi e relazioni di affinità e diversità tra contesti storico – culturali, fatti, documenti, tesi ✓ Saper indurre, dedurre per operare una elaborazione concettuale dei dati raccolti 	<p>Agire in modo autonomo e responsabile</p>	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Raccogliere, come gruppo classe o piccolo gruppo, dati in modo sistematico e gestirlo per portare a termine un percorso assegnato con precisa distribuzione dei ruoli
<ul style="list-style-type: none"> ✓ Saper interpretare i dati e le informazioni in ragione di specifici criteri di ricerca ✓ Saper compiere una ricerca personale in modo autonomo e significativo utilizzando strumenti adeguati ✓ Saper valutare in modo critico e autonomo il significato e la valenza di tesi storiografiche differenti (classe V) 	<p>Risolvere problemi</p>	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Individuare possibili soluzioni a problemi assegnati, attraverso scelta di ipotesi, di modalità di verifica e di confronto con fonti diverse ✓ Trovare la dimensione problematica all'interno di una situazione e ipotizzare possibili soluzioni
<ul style="list-style-type: none"> ✓ Saper discutere e confrontare fonti, documentazioni e interpretazioni storiografiche ✓ Saper giungere alla formulazioni di una interpretazione autonoma, personale supportata da rielaborazione critica ✓ Saper contestualizzare storicamente, identificare e confrontare i diversi modelli politico-istituzionali (classi IV, V) 	<p>Individuare collegamenti e relazioni</p>	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Analizzare situazioni e riconoscere relazioni tra i fatti per stabilire dei confronti all'interno dell'analisi del rapporto uomo-ambiente ✓ Individuare le funzioni di istituzioni e di teorie in rapporto all'agire sociale

		✓ Leggere, interpretare e collegare fenomeni storici, politici e sociali individuando le diverse variabili in azione
✓ Saper cogliere le radici del presente nel passato ✓ Saper riconoscere i valori fondanti la Costituzione italiana, il processo e le forze che hanno contribuito alla sua definizione per l'esercizio di una cittadinanza attiva e responsabile (classe V)	Acquisire e interpretare informazioni	✓ Utilizzare fonti diverse per interpretare il fenomeno storico, sociale, culturale da più prospettive ✓ Produrre definizioni, commenti, confronti, contestualizzazioni, inferenze, problematizzazioni

La scansione delle competenze nei tre anni viene proposta secondo un approccio "a spirale", con una continua ripresa di pratiche didattiche volte al conseguimento delle stesse competenze, destinate di volta in volta a consolidarsi e potenziarsi alla prova di tematiche e argomenti diversi e più complessi.

Competenze a conclusione del secondo biennio e del quinto anno

A conclusione del **secondo biennio** lo studente dovrà essere in grado di:

- Conoscere i principali eventi e le trasformazioni dell' Europa e dell' Italia nell' arco cronologico che va dal XI secolo fino alle soglie del Novecento
- Estendere la comprensione e l' uso della terminologia specifica
- Cogliere la dimensione spazio-temporale degli eventi
- Rielaborare ed esporre i temi trattati in modo articolato

A conclusione del **quinto anno** lo studente dovrà essere in grado di:

- Conoscere gli eventi storici principali dell' età contemporanea fino ai nostri giorni
- Padroneggiare il linguaggio specifico e le categorie interpretative della disciplina
- Padroneggiare la periodizzazione storica, usando modelli appropriati anche per comparare i diversi fenomeni storici su scala locale, regionale, continentale, planetaria
- Cogliere le interrelazioni tra le diverse civiltà del Novecento
- Comprendere i diversi percorsi storiografici
- Rielaborare in maniera personale e critica i fatti studiati

FASI CURRICULARI E CONTENUTI

SECONDO BIENNIO

Processo di formazione dell' Europa e del suo aprirsi a una dimensione globale tra Medioevo ed età moderna, dall' XI secolo fino alle soglie del Novecento

CLASSE III

Curriculi

Tempi Settembre

Accoglienza

Prima fase

Test di ingresso: verifica dei prerequisiti

Seconda fase: Ripasso

L'alto medioevo: civiltà e cultura

Settembre-ottobre

Curricolo 0

Curricolo interdisciplinare:

Acquisizione di strumenti idonei per uno studio efficace e razionale

Ottobre - Novembre

Curricolo 1

La rinascita dell'Europa nel basso medioevo:

- **La rinascita dopo il mille**
- **La lotta tra papato e impero – Le crociate**
- **Un nuovo organismo politico: i Comuni**
- **Il declino dei poteri universali**

Curricolo 2

L'Europa delle monarchie nazionali e l'Italia delle signorie:

- **La crisi del trecento**
- **Le monarchie nazionali e le nuove frontiere dell'Europa**
- **L'Italia e il papato tra il XIV e il XV secolo**
- **L'età umanistico rinascimentale**

Dicembre - Gennaio

Curricolo 3

La svolta dell'età moderna:

- **Le grandi scoperte e gli imperi coloniali**
 - **La riforma protestante e la controriforma**
 - **Le origini del capitalismo**
 - **L'Europa nel cinquecento e le guerre di religione**
-

Febbraio - Marzo

Curricolo 4

Il seicento europeo tra crisi e rivoluzioni

- **La Francia di Richelieu e la guerra dei trent'anni**
 - **Crisi e sviluppo nel seicento**
 - **L'Inghilterra e la nascita dello stato parlamentare**
 - **La cultura del seicento e la cultura scientifica**
-

Aprile - Maggio

CLASSE IV

Curriculi

Tempi

Settembre

Accoglienza

Prima fase: Ripasso

- **Dalla nascita dei comuni alle guerre di religione**

Seconda fase:

- Test di ingresso: verifica dei prerequisiti

Ottobre

Curricolo 0: Recupero

La cultura del seicento e la rivoluzione scientifica

Novembre

Curricolo 1

Il settecento e l'illuminismo:

- **L'Europa e le guerre del settecento**
 - **Illuminismo e riforme**
-

Curricolo 2 Le rivoluzioni del settecento e l'età napoleonica: <ul style="list-style-type: none">• La rivoluzione industriale in Inghilterra• La rivoluzione americana• La rivoluzione francese• L'epoca di Napoleone	Dicembre – Gennaio - Febbraio
Curricolo 3 L'età dei risorgimenti: <ul style="list-style-type: none">• La restaurazione e i primi moti liberali• Le rivoluzioni del 1848 in Europa• L'industrializzazione, il liberalismo e il socialismo• Le guerre d'indipendenza e l'unità d'Italia	Marzo - Aprile
Curricolo 4 Europa e mondo nel secondo ottocento: <ul style="list-style-type: none">• La seconda rivoluzione industriale e la questione sociale• Alla ricerca di nuovi equilibri mondiali• L'imperialismo e il mondo extra-europeo• I problemi dell'Italia unita: destra e sinistra a confronto	Maggio

CONOSCENZE/CONTENUTI

MONOENNIO

Oggetto di studio sarà l'epoca contemporanea, dall'analisi delle premesse della Prima guerra mondiale fino ai giorni nostri

CLASSE V

Curriculi

Tempi

Settembre - Ottobre

Curricolo 0: Recupero e/o ripasso

L'Europa e il mondo nella seconda metà dell'ottocento:

- **L'evoluzione politica mondiale**
- **La seconda rivoluzione industriale e la nascita della questione sociale**
- **La nuova fase del colonialismo: l'imperialismo**
- **L'Italia del secondo ottocento:**
 - Il divario tra nord e sud
 - La questione sociale
 - La destra al governo
 - La sinistra al governo
 - La collocazione dell'Italia in Europa
 - La crisi di fine secolo

Curricolo 1

Novembre - Dicembre

Dalla Belle Epoque alla prima guerra mondiale:

- **Lo scenario mondiale**
- **L'età giolittiana**
- **La I guerra mondiale e i trattati di pace**

Gennaio-Febbraio – Marzo

Curricolo 2

I totalitarismi e la II guerra mondiale:

- **La Russia dalla rivoluzione alla dittatura**
- **Dopo la guerra: crisi e ricostruzione economica**
- **L'Italia dal dopoguerra al fascismo**
- **La Germania dalla repubblica di Weimar al Terzo Reich**
- **L'Europa e il mondo tra democrazia e fascismo**
- **La II guerra mondiale**

Curricolo 3

Aprile-Maggio

Dal mondo bipolare al multipolarismo:

- Usa-Urss:dalla prima guerra fredda alla "coesistenza pacifica"
 - La decolonizzazione in Asia e Africa e le origini della questione mediorientale
 - Il mondo verso il tramonto del bipolarismo: dalla seconda guerra fredda alla caduta del muro di Berlino
 - L'Italia repubblicana
 - Scenari del mondo attuale:il Medio Oriente e il terrorismo islamico
 - Il mondo globale
-

OBIETTIVI MINIMI

SECONDO BIENNIO

Competenze:

- Saper riconoscere la natura di un fatto storico indicando per esso l'ambito a cui appartiene (politico, economico, sociale, culturale).
- Saper contestualizzare un fatto storico nello spazio e nel tempo.
- Saper utilizzare alcuni strumenti fondamentali del lavoro storico (tavole sinottiche, cartine, documenti, testi storiografici, atlante geo-storico).
- Saper individuare di un fatto storico cause e conseguenze.
- Saper utilizzare in maniera appropriata il linguaggio specifico.
- Saper mettere a confronto i fatti storici per cogliere differenze e analogie.
- Saper tematizzare in modo chiaro un fatto storico riconoscendo soggetti, fatti, luoghi, periodi che lo costituiscono.

MONOENNIO

Competenze:

- Saper utilizzare atlanti storici e geografici, schemi ad albero, schemi di spiegazione, tabelle, grafici allo scopo di comprendere testi storiografici;
- Saper tematizzare in modo coerente un fatto storico riconoscendo soggetti, fatti, luoghi, periodi che lo costituiscono;
- Saper individuare i periodi significativi nelle ricostruzioni storiche;
- Saper realizzare ricerche storiche strutturate didatticamente dall'insegnante;
- Saper esporre, in forma orale o scritta, un argomento, con padronanza terminologica e rispettando le consegne date
- Saper utilizzare in maniera adeguata gli strumenti fondamentali del lavoro storico (tavole sinottiche, atlanti, documenti.....)

STRUMENTI PER RILEVARE I LIVELLI DI PARTENZA

Le prove d' ingresso per le classi terze dovranno consentire un accertamento su due livelli:

1. Motivazionale
 - disponibilità all'apprendimento
2. Logico-concettuale
 - capacità di inferenza logica
 - possesso di alcune abilità di analisi del testo

Gli strumenti utilizzati sono:

- test per la verifica dei prerequisiti
- discussione di gruppo

METODOLOGIE E STRUMENTI

Le strategie metodologiche e gli strumenti didattici sono stati selezionati tenendo conto delle *Indicazioni nazionali* relative all' insegnamento della storia. L'abitudine al lavoro di costruzione del sapere storico autonomo e responsabile è uno degli obiettivi importanti dell'insegnamento della storia: perseguirlo richiede che l'insegnante abitui ciascun allievo a padroneggiare le tecniche e le abilità di studio più adatte alle conoscenze storiche, utilizzando strategie metodologiche e strumenti diversificati.

METODOLOGIE	STRUMENTI
<ul style="list-style-type: none"> • lezione frontale • lezione multimediale • lezione partecipata • brainstorming • lavoro di ricerca individuale e di gruppo • discussione guidata • attività di laboratorio • flipped classroom • peer education 	<ul style="list-style-type: none"> • libri di testo • atlante di geo-storia • giornali e documenti • CD ROM, DVD • enciclopedie multimediali • Internet • LIM • Film • Visite guidate/ viaggio d'istruzione

AMBITI E STRATEGIE PER INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI DI RECUPERO E/O DI ECCELLENZA

RECUPERO	ECCELLENZA
<p><u>modalità</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Sportello didattico • Tutoring • Schede di recupero <p><u>Tempi</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • in itinere (sempre documentato) • extracurricolare 	<ul style="list-style-type: none"> • Forum • Olimpiadi di Storia • Concorsi

VERIFICHE E VALUTAZIONE

La valutazione è un'attività delicata e complessa nella quale intervengono molti fattori, per cui senza assumere posizioni rigide si suggerisce un'attività valutativa che punti ad essere analitica e suscettibile di misurabilità. Le funzioni che essa deve svolgere sono diverse, da quella **regolativa** che consente di fare il punto sul lavoro realizzato in classe fino a quel momento, a quella **rispecchiante** come tratto della classe quale ambiente di relazione, a quella **definente** che consente di accertare sia lo stato della prova sia lo stato di processo del singolo studente.

A quest'ultimo si chiede di esporre/argomentare/ricostruire gli eventi storici, facendo attenzione non solo alla quantità di nozioni possedute, ma anche e soprattutto alla qualità dei mezzi e strumenti mentali utilizzati.

La valutazione deve prevedere anche prove scritte che, a differenza di quelle orali, richiedono attenzione, concentrazione su un arco temporale più lungo, maggiore autonomia, coerenza e chiarezza argomentativa, un rapporto più interattivo con la trama degli eventi storici.

Una valutazione così concepita ha come suo referente lo studente come persona, di cui si devono valorizzare tutte le qualità, affinché sia capace di orientarsi nella vita. La griglia che viene proposta non pretende di essere esaustiva nella misurazione, consapevoli del fatto che esiste una dimensione che non può essere misurabile e che inerisce alla sfera emotivo-affettiva.

Ciò detto, si propongono le seguenti prove di verifica:

- Quesiti a risposta aperta o prove semistrutturate, tendenti ad accertare capacità argomentative, di analisi, di confronto e di riflessione
- Quesiti a risposta chiusa o prove strutturate (a risposta multipla, vero/falso), tendenti ad accertare il possesso di informazioni, la conoscenza del significato di parole della terminologia specifica o la capacità di definire concetti
- Prove di verifica sull'analisi di testi storiografici e/o tema storico

N.B. Vengono previste almeno due prove orali e due prove scritte a quadrimestre in vista della preparazione all'Esame di Stato. Inoltre il Dipartimento ha avviato uno studio e un'analisi delle UdA con le relative prove autentiche, studio che verrà supportato da un corso di formazione utile ai docenti per potere mettere in pratica quanto appreso.